



FIG. 1 - VETRINA CON SERRAMENTO E ARRETRATA

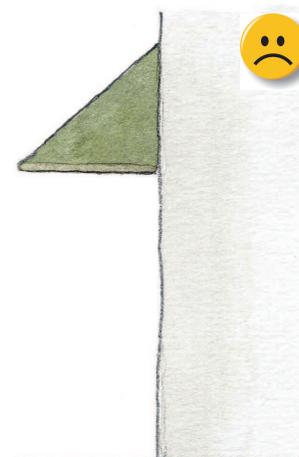
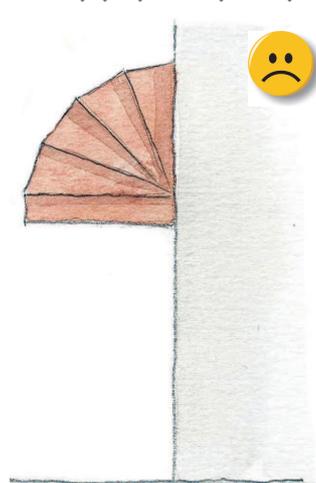
FIG. 3  
TENDA A CAPOTTINA FISSA

FIG. 2 - TENDA A CADUTA

FIG. 4  
TENDA A CAPOTTINA RICHIUDIBILE

### Elementi di caratterizzazione

**Tende:** nei centri urbani, laddove erano concentrate le attività commerciali, erano un tempo diffuse tende da sole esterne, del tipo a caduta con braccio fisso (FIG. 2). Le vecchie foto ce ne tramandano alcuni esempi. Si trattava di tende in tela chiara, a volte rigata, molto ampie a coprire plateatici di trattorie e caffè. Quella tipologia di tende è sparita lasciando il posto a minuscole tende a capottina, fissa o ripiegabile, dotate più di funzione pseudo-decorativa che di vera schermatura solare.

**Vetrine:** negli edifici esistenti di vecchia data, si trovano inserite in porte e portoni del pianoterra, a volte appositamente allargati; più raramente si sono predisposti allo scopo nuovi fori. Sono generalmente dotate di serramento collocato a filo interno dei contorni o in posizione arretrata e sono realizzate nei più svariati materiali: alluminio, acciaio, legno.

### Alterazioni

**Tende:** l'avvento delle "capottine" ha modificato l'aspetto delle piazze e delle strade dei centri urbani della valle, non in meglio. La loro rigidità e opacità non può competere con l'ariosa trasparenza delle antiche tende da sole esterne (FIGG. 3-4).

**Vetrine:** la posa di serramenti in alluminio anodizzato nelle più svariate cromie non contribuisce alla costruzione di un'immagine formale unitaria.

### Suggerimenti

**Tende:** in produzione esistono tende del tutto simili a quelle tradizionalmente adottate fino a pochi decenni fa; si tratta di tende a caduta con bracci fissi o regolabili avvolte su rullo azionabile da arganello, oppure di tende a bracci manuali o motorizzati (quest'ultime molto più ingombranti). Non vengono utilizzate più per una forma mentale di omologazione a modelli urbani "altri" che di mancanza di alternative valide. Sarebbe interessante, anche nell'ottica della riqualificazione degli spazi pubblici sui quali gli edifici prospettano, suggerire, qualora se ne richiedesse l'istallazione, l'adozione di tende a caduta a braccio fisso o regolabile realizzate con tessuti opalescenti chiari o rigati.

**Vetrine:** in presenza di serramenti lignei preesistenti si consiglia il loro restauro e consolidamento con eventuale inserimento di nuova vetratura nelle specchiature lignee preesistenti. Nell'impossibilità del loro funzionale recupero, i serramenti, da collocare a filo interno dei contorni o in posizione arretrata, dovrebbero essere studiati in modo tale da ridurre al massimo la superficie occupata dal telaio a favore della superficie vetrata, in modo da non alterare l'equilibrio delle forature, che è preferibile avvertire come vuote piuttosto che ingombre di elementi estranei. I materiali consigliati sono: l'acciaio brunito, l'acciaio corten, l'acciaio trattato con pitture a polveri all'ossido di ferro micaceo (FIG. 1), l'alluminio anodizzato elettrocolorato nero, il legno di larice non trattato.